



DISCIPLINARE DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITA' COMUNALE

Approvato con deliberazione di G.C. n. 93 del 29/04/2003
Modificato con deliberazione di G.C. n. 24 del 17/03/2016

DISCIPLINARE DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITA' COMUNALE

(Art. 28, comma 4, D.P.R. 347/83, Art. 34, comma I Lett. g D.P.R. 268/87, Art. 49, comma I, D.P.R. 333/90,
Art. 23 dell'accordo integrativo 1998 - 2001.)

Il disciplinare del servizio di pronta reperibilità del Comune di Collesferro approvato con deliberazione di G.C. n. 93/2003 è modificato come di seguito:

Le aree di attività e i servizi cui sono correlate esigenze di pronta reperibilità, sono i seguenti:

- **Area tecnica e tecnico-manutentiva**
servizio di viabilità e manutenzione strade;
- **Area vigilanza e custodia**
Servizio viabilità;
Procedura T.S.O.
- **Area amministrativa:**
Stato civile

Le figure professionali che operano all'interno delle aree, nei servizi sopra individuati sono quelle dei Vigili Urbani, Impiegati amministrativi, Autisti, Operai, Tecnici.

Il pronto intervento può essere attivato per danni al patrimonio pubblico con pericolo immediato per la pubblica incolumità nonché per fatti dai quali possa conseguire danno immediato alla pubblica incolumità e ancora per tutti quegli eventi che richiedano un urgente e contingente provvedimento amministrativo.

Il servizio di pronta reperibilità è remunerato con l'indennità di reperibilità di € 10,33 per 12 ore al giorno. Detta indennità non compete durante l'orario di servizio a qualunque titolo prestato. Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato.

Ogni singolo intervento è remunerato per il numero di ore della durata al costo orario dello straordinario dal quale va detratto il costo orario delle corrispondenti ore di reperibilità.

I turni di reperibilità possono eccedere le 12 ore solo nel caso dei seguenti servizi:

- servizio di viabilità, manutenzione strade e patrimonio;
- servizio igiene e ambiente;
- procedura T.S.O.

In caso di chiamata il dipendente deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di 30 minuti. L'Ente ha facoltà di controllare in qualsiasi momento, anche a prescindere dal richiamo in servizio, l'adempimento all'obbligo di reperibilità da parte del dipendente. Il dipendente non può essere collocato in stato di reperibilità per un periodo superiore a giorni 6 al mese.

L'inadempimento da parte del dipendente, dell'obbligo di reperibilità di cui all'articolo precedente, è sanzionato ai sensi degli artt. 24 -25 -26 -27 del C.C.N.L. 06.07.1995.

Ove lo stato di reperibilità cada di domenica e/o nel giorno previsto al turno come riposo settimanale il dipendente ha diritto di fruire, in aggiunta alla indennità, del riposo compensativo ai sensi dell'art. 49, comma I D.P.R. 333/90, entro i 30 giorni successivi senza riduzione del debito orario

settimanale. Se lo stato di reperibilità cade in giornata feriale non lavorativa stabilita dall'articolazione dell'orario settimanale su 5 giorni, al dipendente è corrisposta l'indennità di che trattasi; qualora nei periodi di cui al presente comma venga richiesta la prestazione lavorativa il dipendente ha diritto esclusivamente di chiedere un riposo compensativo di durata equivalente alle ore lavorate, ovvero di percepire il compenso per lavoro straordinario ai sensi dell'art. 17 D.P.R. 268/87.

Il personale da impiegare nel servizio viene stabilito, nella Proposta di progetto di cui all'art. 12, dal responsabile dell'Area interessata.

Qualora si verifichi una situazione di emergenza, le squadre relative all'area tecnico manutentiva e di vigilanza saranno potenziate di un numero congruo di dipendenti in relazione all'emergenza dichiarata.

La liquidazione delle competenze di spettanza al personale inserito nel servizio di pronta reperibilità avviene sulla base di appositi tabulati attestanti le presenze in servizio di reperibilità, debitamente compilate e sottoscritte dai responsabili dei servizi.

I responsabili dei servizi sono autorizzati ad emanare opportuni ordini di servizio per determinare la collocazione e le alternanze del personale in reperibilità e quanto altro sotto il profilo organizzativo. La squadra di reperibilità composta da un numero di unità non superiore a due unità di cui uno tecnico e uno di vigilanza disporrà di un telefono cellulare in dotazione al capo operaio e di tutte le attrezzature utili allo scopo (mantelle, stivali, caschi, pale, picconi) che saranno custodite presso apposito ufficio comunale sotto la responsabilità del capo operaio.

I progetti relativi alla organizzazione degli interventi di pronta reperibilità, sono adottati con determinazione del responsabile dell'area Amministrativa, sentite le R.S.U. Aziendali, su proposta dei Responsabili delle Aree interessate.

COMPOSIZIONE SQUADRE DI REPERIBILITA'

AREA TECNICO MANUTENTIVA N. 2 DIPENDENTI

- TECNICO (CAPO SQUADRA) o
- AUTISTA o
- OPERAIO

AREA VIGILANZA SERVIZIO T.S.O

N. 2 DIPENDENTI del Comando di P.L.

SERVIZIO STATO CIVILE (SABATO E FESTIVI *) N. 1 DIPENDENTI amministrativo

* con decorrenza dal 1 dicembre 2015 il servizio di stato civile è sospeso nei giorni festivi, e finché sussistono le condizioni dovrà mantenersi la sospensione della reperibilità in tali giornate.